

DESTINAZIONE: Francia attraverso Champagne e da Calais lungo la costa fino alla foce della Senna e lungo questa fino a Parigi e ritorno

1° EQUIPAGGIO: Angiolo 58 anni autista Letizia 57 anni navigatore e scrivente
Su Elnagh Sleek lunghezza 6 m

2° EQUIPAGGIO: Massimo 58 anni autista Franca 54 anni Leonardo figlio 21 anni
Su Elnagh lunghezza 6,60 m

29 luglio ore 8,30 partenza siamo diretti in francia per la precisione costa nord atlantica, prendiamo l'autostrada per Genova poi per Torino e quindi per il confine. Decidiamo di non fare nessun traforo e di passare dal Moncenisio dove contiamo di fermarci per il pranzo, infatti per l'ora di pranzo siamo proprio sul lago appena dopo il passo, la scelta si è rivelata azzecata infatti ci godiamo il panorama, abbiamo evitato il caldo e la strada non è neppure difficile, io devo fare anche una mezza doccia, infatti strada facendo ho avuto la bella idea di spalmarci di crema solo che invece della crema ho usato lo shampoo (flaconi simili) e adesso sono profumata e appiccicosa. Dopo la sosta continuiamo su strada normale e per la notte ci fermiamo in un campeggio municipale ad Aix le bain piccola cittadina termale molto tranquilla e ci rendiamo conto che avevamo sostato in questo posto anche 2 anni fa, allora eravamo al ritorno da una gita sulla costa occidentale.

30 luglio continuiamo il nostro viaggio sempre evitando le autostrade, ma guidati dal tom tom che ci manda su strade diverse da quelle che era nostra intenzione percorrere, comunque sono strade praticamente deserte e diritte che attraversano, campi coltivati a grano e foraggi e piccole cittadine finchè arriviamo a Digione prima tappa del nostro viaggio nel primo pomeriggio, il campeggio (sempre municipale giacché i servizi sono discreti e il prezzo decisamente buono e visto che dobbiamo restare solo una notte va bene) si trova in riva ad un torrente. Dopo esserci sistemati decidiamo di visitare la città e magari restare fuori a cena, ci incamminiamo visto che dista solo una quindicina di minuti a piedi, il tempo è bello e l'aria afosa si fa un po sentire. La città è molto tranquilla,(saranno in ferie) e i turisti sono pochi non c'è niente di eccezionale però è carina con alcuni palazzi interessanti, acquistiamo la famosa senape di Digione e per la cena ritorniamo al campeggio visto che non ci sono ristoranti ne posti tipici dove mangiare



DIGIONE

31 luglio partiamo da Digione ancora su strade statali e secondarie, dobbiamo fare gasolio, Massimo in particolare, troveremo pure un distributore, ma i campi coltivati diventano distese immense e i paesi sempre più minuscoli composti di quattro case senza che si veda un'anima in giro, finalmente chiediamo notizie di un distributore prima in una boulangerie e poi a un gendarme (fortuna che l'abbiamo trovato perché anche la gendarmeria è chiusa), alla fine Massimo e Angiolo vanno a

prendere una tanica di benzina con un solo camper a 17 km di distanza, mai ci saremmo aspettati di fare 70 km nel cuore della Francia senza trovare un distributore. arriviamo a Troyes per l'ora di pranzo , avevamo intenzione di visitare anche questa città, ma non sembra molto interessante,così dopo mangiato proseguiamo per Epernay il maggior centro vinicolo dello champagne. La strada

prosegue sempre fra distese di campi coltivati a cereali di vigneti nemmeno l'ombra, finalmente iniziamo a vederli quando siamo non molto distanti da Epernay, infatti la zona di coltivazione dello champagne come scopriamo dopo è molto circoscritta. Arriviamo al campeggio di Epernay verso le 16 e dopo aver piazzato il camper inforchiamo le biciclette e ci dirigiamo in centro, non molto grande ,ma curatissimo e con una profusione di aiole fiorite. Vogliamo visitare le cave , ma la maggior parte sono aperte ai visitatori solo al mattino compresa la Moët e Chandon situata proprio in centro. La maison Georges Cartier è l'unica in centro aperta il pomeriggio e noi ci dirigiamo lì, la visita comprende un giro delle cave nel sottosuolo, un filmato sulla produzione dello champagne e una degustazione di uno o due champagne noi ovviamente optiamo per due degustazioni, la nostra guida parla solo francese o inglese però riusciamo comunque a capire anche perché poi il filmato è in italiano, in quanto alle degustazioni poi da due diventano tre tanto siamo gli ultimi visitatori e una bottiglia è quasi finita, veramente ottimo. Usciamo, io e Franca siamo piacevolmente leggere ed euforiche ed è in questo stato di grazia che continuiamo la visita della città, il nostro programma avrebbe compreso volentieri una cena in qualche posticino caratteristico o almeno in una pizzeria, ma non c'è assolutamente niente di allettante in questo senso, così torniamo al campeggio e siccome ormai avevamo deciso di non metterci ai fornelli ci contentiamo del piccolo locale interno al campeggio e mangiamo salsicce salmone e patate fritte in riva al fiume

01 agosto partenza per Reims dove arriviamo in meno di un'ora parcheggiamo all'area sosta camper al parc du cis de la comédie (n 49,2488 e 4,02110) un po difficile da trovare in quanto si trova all'interno di un parco chiuso da un cancello. Il centro è vicinissimo ci incamminiamo a piedi e visitiamo la cattedrale , poi saliamo sul trenino turistico per visitare il resto del centro storico, ma l'audio in italiano non c'è e il centro è veramente piccolo e raccolto potevamo tranquillamente girarlo a piedi. Tornati al camper pranziamo e poi ripartiamo. La prossima tappa sono dei mulini vicino al confine con il Belgio, li abbiamo trovati su un sito dei luoghi da visitare in questa regione e ci hanno incuriosito. Il tom tom non capisce molto bene la destinazione e dopo una serie di peregrinazioni ci ritroviamo in Belgio a visitare un vecchio mulino ad acqua estremamente deludente perciò desistiamo subito dalla ricerca degli altri mulini in Francia o in Belgio che sia. Il tempo che fino dalla partenza si era mantenuto bello adesso sta cambiando , per la notte ci fermiamo in un campeggio spero nella campagna fra Lille e Calais , per la cena apparecchiamo fuori visto che dopo il temporale incontrato per strada il tempo si è rimesso e non fa neppure freddo



MUNICIPIO DI CALAIS

02 agosto arriviamo a Calais intorno alle undici del mattino e parcheggiamo nell'area di sosta di fronte al mare e a due passi dal centro che andiamo subito a visitare , non ci vuole molto la città è piccola l'unico luogo interessante è il municipio , bell'edificio (inserito dall'unesco fra i luoghi patrimonio dell'umanità) circondato da giardini e aiuole fiorite ed estremamente curate. La visita non richiede più di un paio d'ore. A Calais inizia la costa d'opale ,percorriamo la litoranea troviamo prima il cap blanc-nez una fermata è d'obbligo e anche la passeggiata fino all'estremità del capo , il panorama è spettacolare, la vista si estende fino al successivo cap du griz net, che raggiungiamo una volta risaliti in camper ; i due capi fanno parte del circuito dei grandi siti di Francia, la bella giornata di sole mitigata dal vento che soffia dal mare forse contribuisce a farci apprezzare ancora di più questo luogo. La sera ci fermiamo a Boulogne sur mer nell'area sosta affacciata sul mare proprio all'inizio della città. Angiolo e Massimo smaniano per una cenetta come ne abbiamo fatte



altre nei nostri viaggi in Francia così inforchiamo le biciclette e ci dirigiamo in città, scegliamo il ristorante, non mangiamo male, ma abbiamo ben altri ricordi del cibo francese.

VISTA DAL CAP DU BLANC NEZ

03 agosto ripartiamo al mattino, evitiamo l'autostrada , anche se qui

non c'è la litoranea vogliamo comunque goderci i paesini e qualche scorcio panoramico, arriviamo a Le Crotoy alla foce della Somme , l'area di sosta è proprio alla foce, è giorno di mercato e anche se il tempo minaccia pioggia ci rilassiamo a zonzo fra le bancarelle per il paesino, ci sono moltissimi banchi del pesce, mi lascio tentare e acquisto cozze e ostriche da fare per cena. Dopo pranzo ripartiamo costeggiando la foce della Somme sulle due rive e proseguiamo fino a Le Treport, il campeggio municipale è vicinissimo alla cittadina e ci sistemiamo lì, è presto, ma sta piovendo. Sono poco più delle 17 quando smette di piovere così muniti di ombrelli e giacche a vento partiamo per la città. Girovaghiamo per negozi e sulla bella spiaggia sassosa, i sassi sono quelli rimasti dallo sgretolamento della falesia, notiamo la funicolare per salire in cima alla falesia, saliremo domani adesso è l'ora di tornare al camper per la cena e la notte.



SPIAGGIA E FALESIA A LE TREPORT

04 agosto il tempo è un po' nuvoloso, noi comunque prepariamo i nostri panini e partiamo in bicicletta, con la funicolare saliamo in cima alla falesia che qui è circa un centinaio di metri (è possibile portare anche le biciclette) sopra notiamo un'area sosta camper con numerosi camper , comunque noi siamo sistemati al campeggio. La cartina presa al campeggio indica una pista ciclabile, ma dopo un po che pedaliamo scopriamo che si tratta di una strada aperta anche agli autoveicoli e all'interno rispetto alla falesia, così dopo pochi km torniamo indietro e dopo aver mangiato i nostri panini scendiamo in bicicletta e andiamo a visitare la cittadina di Mers-le-bains che abbiamo notato dall'alto della falesia sulla riva opposta della Bresla , è veramente carina con le sue case in stile bella epoque affacciate sulla strada lungo la spiaggia che quando c'è la bassa marea diventa veramente immensa, vorremmo trattenerci ancora , ma inizia a piovere e dobbiamo scappare, sono le 16 ci contentiamo che il tempo abbia retto fino ad ora. E stata una giornata riposante solo un'escursione in bici senza trasferire in camper.



MERS LE BAINS

05 agosto il tempo è bello ripartiamo con l'intenzione di viaggiare lungo la costa, ma non sempre è possibile. La costa a partire da Treport è denominata costa d'alabastro ed è un alternarsi di alte falesie che degradano lasciando spazio a spiagge sassose per poi rialzarsi nuovamente, per pranzo ci fermiamo in un'area sosta proprio di fronte a una di queste spiaggette a Veulettes sur mer, poi ripartiamo per Etretat dove arriviamo verso le 15,30, il campeggio è pieno e ci sistemiamo nell'area sosta camper adiacente. Inizia la solita pioggia pomeridiana che ormai ci fa compagnia da qualche giorno, fortunatamente durano poco infatti anche oggi dopo un'oretta di pioggia torna il sole e possiamo uscire per visitare le famose falesie di Etretat, la cittadina è piccola ma ci sono numerosi ristoranti e Angiolo e Massimo iniziano a vagliare i vari menù io e Franca vogliamo mangiare le crepes, finalmente decidiamo. Questo viaggio dal punto di vista gastronomico non si è rivelato molto soddisfacente infatti anche adesso riusciamo a mangiare le crepes di grano saraceno, ma non sono certo all'altezza di quelle che ricordiamo in bassa Normandia e in Bretagna.



SPIAGGIA E FALESIA A ETRETAT

06 agosto ripartiamo con un tempo che alterna piovvaschi a schiarite, continuiamo lungo costa, attraversiamo l'imponente ponte di Normandia e arriviamo a Honfleur . la cittadina è veramente deliziosa, certo la più vivace colorata e dinamica di tutta la costa che abbiamo fatto a partire da Calais ci sono tantissimi negozi di ogni specie , tantissima gente a

passaggio e il porticciolo è pieno di barche a vela. Abbiamo lasciato il camper all'area di sosta davanti ad un canale dove ci sono ancorate due barche per la crociera sul fiume sono lunghissime e ci chiediamo come fanno a fare manovra per girare visto che sembrano più lunghe della larghezza del fiume. Ci dirigiamo verso Rouen dove arriviamo alle 16 , troviamo il campeggio molto fuori dal centro e in cima ad una salita quindi fuori portata delle bici , non ci soddisfa nemmeno come servizi, passando avevamo visto numerosi camper parcheggiati lungo la Senna sulla riva sinistra così ci dirigiamo lì . Il posto è vicinissimo al centro così ci avviamo a piedi. Rouen è una bella città con il centro storico fatto di case a graticcio e numerosi negozi che io e Franca ci affrettiamo a perlustrare. Questo è veramente un bel posto per passare la notte, il lungo senna è illuminato come pure la guglia della cattedrale , sul fiume sono fermi numerosi barconi compreso uno di quelli da crociera che avevamo visto stamani a Honfleur c'è veramente una bella vista.

07 agosto oggi abbiamo in programma la visita di due paesini pittoreschi. Il primo è Lyon la foret, il giro del paese non richiede molto tempo è piccolo e curatissimo con le sue case a graticcio e le sue airole fiorite , molti negozi sono chiusi per ferie, qui c'è anche la casa dove Ravel ha vissuto per molto tempo, il secondo Gibernoy è un borgo assolutamente fuori del tempo con la sua atmosfera romantica e retrò. Il tempo è stato sempre bello sembra che finalmente i piovvaschi pomeridiani che ci hanno accompagnato lungo tutta la costa siano finiti. Ci spostiamo a Giverny, ma ormai è tardi per visitare la casa e i giardini di Monet, rimandiamo la visita all'indomani e andiamo a cercarci un campeggio per la notte.



GIBERNOY

08 agosto andiamo subito a visitare la casa e i giardini di Monet, alle dieci c'è già una discreta fila, facciamo il biglietto anche per visitare il museo degli impressionisti. Il giardino è molto grande e comprende anche il laghetto delle ninfee presente in molti quadri di Monet, mi stupisce il fatto che siano tutti fiori stagionali, ma era proprio per questo che l'artista poteva variare i suoi quadri

anche ritraendo lo stesso luogo. Nel pomeriggio partiamo per Versailles, quando arriviamo scopriamo che l'unico campeggio è completo, ma alla reception ci indicano un altro campeggio un po' essenziale e ci dirigiamo lì. Va benissimo anche se non c'è elettricità e i servizi sono pochi, anche perché è molto più vicino al castello e alla città dell'altro



LAGO DELLE NINFEE NELLA CASA DI MONET

09 agosto partiamo in bici alla volta del castello di Versailles, Massimo vorrebbe rinunciare alla visita del castello e contentarsi dei giardini a causa della fila, ma visto che nessun altro aderisce alla proposta alla fine si unisce anche lui. La fila è veramente lunga ma alla fine entriamo e visitiamo il castello. Quando usciamo riprendiamo le bici che si rivelano molto utili per la visita degli immensi giardini, pranziamo con un

panino poco ripieno e molto caro e una boccetta d'acqua ancora più cara (si approfittano in maniera vergognosa). La visita del castello e dei giardini richiede tutto il giorno.

10 agosto visto che siamo a Versailles non vogliamo perdere l'occasione di una visitina a Parigi anche se non era nel nostro programma. Con le bici arriviamo alla stazione della rer la metropolitana di superficie che in 20 minuti ci porta in centro di lì poi prenderemo la metropolitana. Il nostro è solo un giro da Notre Dame poi per gli champs elisee fino all'arco di trionfo e poi una

capatina a Montmatre senza mai entrare da nessuna parte poiché le file alle biglietterie sono ovunque lunghissime. Riprendiamo la rer e torniamo al camper.

11 agosto inizia il viaggio di ritorno con una tappa di trasferimento da Versailles a Bourg en Bresse a una sessantina di km da Lione, dove ci fermiamo per la notte.

12 agosto il nostro viaggio è finito, ma i giorni a disposizione no quindi decidiamo di fermarci qualche giorno a Cogne in val d'Aosta. Quando arriviamo l'area di sosta è completa e anche i campeggi sono completi, troviamo posto in un campeggio a Lillaz (anche qui l'area di sosta è completa) perché ci contentiamo di stare in due in un'unica piazzola.

13 , 14 e 15 agosto puro relax con passeggiate e polenta.

16 agosto la vacanza è finita rientriamo a casa.